

Avviso agli azionisti di Banca Popolare di Bari su modalità e termini di esercizio del diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e ss. cod.civ.

In data 29 giugno 2020 (“**Data di Iscrizione**”) è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari la delibera dell’Assemblea straordinaria di Banca Popolare di Bari (“**Banca**”) tenutasi il 29 giugno 2020 in prima convocazione (l’“**Assemblea**”), che – tra le altre cose – ha approvato la proposta di trasformazione della Banca in società per azioni. Pertanto, si riportano di seguito le modalità e termini di esercizio del diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del Codice Civile.

Diritto di Recesso

I titolari di azioni e i soci della Banca che non abbiano concorso all’approvazione della deliberazione di trasformazione (ossia i soci assenti, dissenzienti o astenuti) (entrambi chiamati “**Soggetti Legittimati**”) sono legittimati a esercitare il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437, comma 1, lett. b), cod. civ. (il “**Diritto di Recesso**”).

Il Diritto di Recesso potrà essere esercitato, al ricorrere dei requisiti di legge, nel rispetto delle seguenti condizioni.

Valore di Liquidazione

Ai sensi dell’art. 2437-ter, comma 2, cod. civ., il valore di liquidazione delle azioni della Banca ai fini del recesso è stato determinato dai Commissari Straordinari della Banca, sentito il parere del Comitato di Sorveglianza, dell’esperto indipendente e della Società incaricata della revisione legale dei conti, nell’ammontare di euro 0,00 (zero,00) per ciascuna azione (il “**Valore di Liquidazione**”).

La documentazione relativa alla determinazione del Valore di Liquidazione è disponibile sul sito internet della Banca, nella sezione IL GRUPPO - Investor Relations - Per i Soci - Assemblea Straordinaria dei Soci 2020.

Dichiarazione di Recesso

Il Diritto di Recesso potrà essere esercitato da ciascun Soggetto Legittimato, per tutte o per parte delle azioni detenute, ai sensi dell'art. 2437-bis cod. civ., mediante l'invio di lettera raccomandata A/R indirizzata a "Banca Popolare di Bari S.p.A. – c/o Ufficio Soci, Corso Cavour 19, 70122, Bari", che dovrà pervenire in busta chiusa recante esternamente la dicitura "Esercizio del Diritto di Recesso".

Non saranno ritenute valide le Dichiarazioni di Recesso consegnate o spedite presso una delle filiali della Banca o di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., ovvero presso indirizzo diverso da quello sopra riportato.

La Dichiarazione di Recesso dovrà essere spedita entro e non oltre 15 (quindici) giorni di calendario dalla Data di Iscrizione e, dunque, **entro e non oltre il 14 luglio 2020 (il "Termine di Esercizio del Recesso")**. Resta fermo che il Termine di Esercizio del Recesso si intenderà rispettato solo qualora la Dichiarazione di Recesso di cui sopra sia stata spedita entro detto termine.

La Dichiarazione di Recesso sarà irrevocabile e dovrà recare le seguenti informazioni:

- a) i dati anagrafici o comunque le generalità, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza/domicilio (in caso di persona fisica) ovvero la denominazione sociale, sede legale e partita IVA (in caso di persona giuridica) del Soggetto Legittimato ("**Soggetto Recedente**") e, ove possibile, un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per le comunicazioni inerenti al procedimento di recesso;
- b) il numero di azioni per le quali è esercitato il Diritto di Recesso (le "**Azioni oggetto di Recesso**"); in caso di rappresentanza legale/volontaria dovrà essere allegata idonea documentazione che dimostra il potere di firma in nome e per conto del Soggetto Recedente;
- c) l'indicazione dell'intermediario depositario delle azioni oggetto di recesso ("**Intermediario Depositario**") e tramite il quale effettuare il regolamento dell'operazione.

Fermo quanto precede, il Soggetto Recedente dovrà dichiarare, nella medesima Dichiarazione di Recesso:

(i) la proprietà ininterrotta, in capo al Soggetto Recedente, delle Azioni oggetto di Recesso a decorrere almeno dalla data dell'Assemblea fino alla data di effettivo esercizio del Diritto di Recesso; e

(ii) che le Azioni oggetto del Recesso sono libere da pegno o altri vincoli a favore di terzi ovvero, in caso contrario dovrà allegare alla Dichiarazione di Recesso, a pena di inammissibilità della stessa, apposita dichiarazione del creditore pignoratizio, o del soggetto a cui favore sia posto altro vincolo, nelle forme di legge applicabili, con la quale tale soggetto presti il consenso irrevocabile alla liberazione del pegno o del vincolo e alle relative annotazioni da parte dell'Intermediario Depositario (la **"Liberazione dai Vincoli per il Recesso"**).

La legittimazione all'esercizio del Diritto di Recesso deve essere attestata da un'apposita Comunicazione (la **"Comunicazione per il Recesso"**), rilasciata, su richiesta dell'azionista, dall'Intermediario Depositario ai sensi dell'art. 43 del Provvedimento Consob-Banca d'Italia del 13 agosto 2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

È nella responsabilità dei Soggetti Recedenti assicurare la correttezza delle informazioni contenute nella Dichiarazione di Recesso e inviare la medesima entro il 14 luglio 2020, come sopra indicato.

Le Dichiarazioni di Recesso inviate oltre il predetto termine, prive delle necessarie informazioni e/o non tempestivamente corredate dalla Comunicazione per il Recesso, saranno ritenute inammissibili.

Indisponibilità delle Azioni oggetto di recesso

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2437-bis, comma 2, cod. civ. e delle disposizioni regolamentari vigenti, la Comunicazione per il Recesso sarà accompagnata dal blocco delle Azioni Oggetto di Recesso ad opera dell'intermediario depositario e pertanto tali azioni saranno indisponibili e non potranno essere oggetto di trasferimento sino all'esito del procedimento di liquidazione.

Procedimento di liquidazione

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il Diritto di Recesso, il procedimento di liquidazione si svolgerà in conformità a quanto previsto dall'art. 2437-quater cod. civ.

a) Offerta in Opzione

In primo luogo, le Azioni oggetto di Recesso verranno offerte in opzione ai possessori di azioni della Banca per le quali non sia stato esercitato il Diritto di Recesso, in proporzione al numero di azioni da loro possedute alla data di avvio del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-quater cod. civ. (la "Offerta in Opzione").

Per l'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni dalla data di deposito dell'Offerta in Opzione presso il Registro delle Imprese di Bari.

Gli azionisti della Banca che eserciteranno il diritto di opzione nell'ambito dell'Offerta in Opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno altresì diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoptate; qualora il numero delle azioni per le quali sia richiesta la prelazione sia superiore al quantitativo di azioni rimaste inoptate all'esito dell'Offerta in Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero delle azioni possedute da ciascuno di essi.

La Banca comunicherà le modalità ed i termini di adesione all'Offerta in Opzione ed ogni ulteriore informazione relativa alla stessa nell'avviso che sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Bari ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 2, cod. civ. e pubblicato sul proprio sito internet: IL GRUPPO - Investor Relations - Per i Soci - Assemblea Straordinaria dei Soci 2020.

b) Collocamento presso terzi

Le Azioni Oggetto di Recesso che rimanessero invendute all'esito dell'Offerta in Opzione potranno, previa valutazione dei Commissari Straordinari della Banca, essere collocate presso terzi che ne facciano richiesta (art. 2437 quater, comma 4 cod. civ.).

Tutte le informazioni necessarie in merito saranno comunicate in tempo utile mediante pubblicazione sul sito internet: IL GRUPPO - Investor Relations - Per i Soci - Assemblea Straordinaria dei Soci 2020.

c) Ulteriori fasi del procedimento di liquidazione

In caso di mancato (o comunque non integrale) esercizio del diritto di opzione e prelazione sopra menzionato, le eventuali azioni oggetto di recesso che dovessero residuare saranno acquistate da parte della Banca.

Si invitano comunque gli azionisti che intendano esercitare il diritto di recesso ad esaminare accuratamente la documentazione integrale già depositata in vista dell'assemblea straordinaria del 29 giugno 2020 e reperibile nel sito internet della Banca, nella sezione IL GRUPPO - Investor Relations - Per i Soci - Assemblea Straordinaria dei Soci 2020 ed a svolgere ogni necessario approfondimento, anche di carattere civilistico, finanziario e tributario. L'operazione di trasformazione e di aumento del capitale sociale ha comportato la configurazione dei seguenti valori: il valore di liquidazione del recesso connesso alla trasformazione in società per azioni, pari a 0 euro per azione; il valore attribuito a seguito della copertura delle perdite, la ricostituzione di un capitale minimo di euro 10 milioni, e l'aumento del capitale sociale operati da FITD e da MCC, pari a 0,06 euro per azione.

Il presente comunicato verrà pubblicato sul sito internet della Banca.

Bari, 29 giugno 2020

Banca Popolare di Bari S.p.A. in A.S.